



Comune di Modena

Assessore alle Politiche Sociali,
Sanitarie e Abitative

Modena, 19 marzo 2014

PG / 33616 / II.03

Al Consigliere comunale
Gruppo Lega Nord per l'Indipendenza della
Padania
FABRIZIO CAVANI

Alla Presidente del Consiglio Comunale
CATERINA LIOTTI

Al Sindaco di Modena
GIORGIO PIGHI

OGGETTO: risposta all'interrogazione Prot. Gen. 65687 del consigliere Cavani (gruppo consiliare Lega Nord per l'Indipendenza della Padania) avente per oggetto: "contributi e sussidi economici a persone e famiglie – dichiarazioni ISE o ISEE".

Il consigliere evidenzia nella sua interrogazione come diverse forme di erogazione di servizi, contributi e sudditi economici a persone e famiglie si basano sulla presentazione di dichiarazioni ISE e ISEE e pertanto interroga la Giunta in merito alle forme di controllo, alla frequenza dei controlli rivolti ai cittadini stranieri al fine di verificare il diritto ad ottenere contributi economici.

Si precisa che le diverse misure a cui il consigliere si riferisce sono destinate a tutti i cittadini residenti nel Comune di Modena pertanto anche per i cittadini stranieri questo è il primo requisito che debbono avere per accedere a qualunque forma di contribuzione o beneficio sulla base di normative nazionali o sulla base dei regolamenti comunali.

Nello specifico:

- assegnazioni ERP: vengono verificate per tutte le assegnazioni da graduatoria le dichiarazioni ISE e ISEE attraverso l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e il controllo del possesso di proprietà immobiliari attraverso le ispezioni ipotecarie (ex conservatoria) e il catasto; rispetto alla totalità delle domande presentate (anche che non andranno in assegnazione) vengono effettuate dei controlli a campione sul 18% con cadenza trimestrale (in relazione ad ogni graduatoria) attraverso i metodi sopra indicati;

- Protocollo salvasfratti 2013: sono state verificate per un campione casuale sia relativamente ai redditi dichiarati che alle proprietà pari al 15% degli assegnatari; per tutti i beneficiari sono state verificate la congruenza tra la dichiarazione ISE e la situazione anagrafica; le dichiarazioni ISE e ISEE vengono verificate attraverso l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS



e il controllo del possesso di proprietà immobiliari attraverso le ispezioni ipotecarie (ex conservatoria) e il catasto;

- Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dell'abitazione a persone in condizioni di disagio 2013: sono state verificate per tutti i beneficiari la corrispondenza tra la dichiarazione ISE e la situazione anagrafica; le dichiarazioni ISE e ISEE sono state verificate attraverso l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e il controllo del possesso di proprietà immobiliari attraverso le ispezioni ipotecarie (ex conservatoria) e il catasto per un campione casuale del 20,2% relativamente ai redditi e del 5% relativamente alle proprietà sul totale delle domande presentate.

Per altre forme di contributo (assegno di maternità, assegno al nucleo, ecc.): per tutte le richieste vi è un controllo sulla corrispondenza tra dichiarazione ISE o ISEE e la situazione anagrafica e controllo dell'ISE/ISEE attraverso la banca dati dell'INPS.

Per tutti i cittadini o nuclei familiari non appartenenti all'unione europea viene verificato il possesso di regolare titolo di soggiorno.

Si conferma infine che le forme di contribuzione di cui sopra recepiscono quanto prescritto dal DPR 445/2000 (art. 3, comma 4) e DPR 394/1999 in materia di autenticità dei documenti.

Distinti saluti

L'Assessore
Francesca Maletti